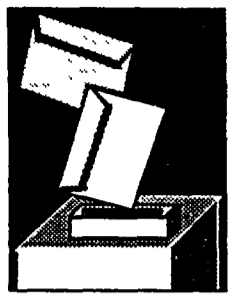


Verso le elezioni



POLITICA INTERNA

Il leader pds lancia un appello da Genova «Sconfiggiamo l'asse conservatore Dc-Psi e costruiamo un rinnovato patto civile»



Achille Occhetto, segretario del Pds

Dietro il sole nascente ci sarà la parola socialdemocrazia. Polemiche a Rimini per le candidature arcobaleno

Il Psdi ha deciso niente socialismo nel simbolo

Il Psdi cambia il suo simbolo: con l'89,2% l'Assemblea nazionale ha deciso ieri di sostituire la parola «socialismo» con «socialdemocrazia».

Occhetto: «Contro il caos ora serve una nuova sinistra»

L'Italia di Cossiga, del caos e dei compromessi conservatori, ha bisogno di una «forza di sinistra e serena» perché vinca il cambiamento senza distruggere i valori fondanti della democrazia repubblicana.

avventurosi. Ci si mette anche il ministro della Giustizia, il socialista Martelli, ad aumentare l'idea di un generale imbarbarimento della società italiana autorizzando la prospettiva di un «Far West» in cui i cittadini si fanno giustizia da soli contro la Mafia.

la rifondazione dello Stato democratico. E Occhetto insiste sul fatto che il paese ha bisogno insieme di una stagione di «profonde riforme istituzionali, e di interventi altrettanto profondi per raddrizzare una situazione economica e sociale gravemente distorta».

Non piace, al Psdi, la metafora del partito-taxi, del partito «treno in corsa» che prende a bordo chiunque chieda di salire.

«correre» a Milano, ma il è già prenotato il generale Giannattasio. A parte le beghe sulle liste, i militari sono un problema perché portano con sé una concezione dei partiti e della democrazia non proprio edificante.

DAL NOSTRO INVIATO ALBERTO LEISS

GENOVA. Una «grande forza della sinistra, serena», capace di diventare il tramite, lo strumento della società civile che vuol cambiare le cose in Italia, per far vincere una riforma radicale del sistema politico e dello Stato.

Occhetto descrive la situazione politica italiana sempre più deteriorata: da un lato i «rivoluzionari inquietanti» di Cossiga e dei suoi sostenitori, dall'altro il «fronte conservatore» ben impersonato dal patto Craxi-Forlani.

DAL NOSTRO INVIATO VITTORIO RAGONE

RIMINI. Non piace, al Psdi, la metafora del partito-taxi, del partito «treno in corsa» che prende a bordo chiunque chieda di salire.

Occhetto lo hanno indicato anche un operaio di una fabbrica nuova ma già in crisi per la doppia negligenza di un padrone privato, Bellè, e di un'azienda pubblica, l'Ansaldo, e l'ex direttore del Secolo XIX, che ha accettato di candidarsi col nuovo partito della sinistra.

«correre» a Milano, ma il è già prenotato il generale Giannattasio. A parte le beghe sulle liste, i militari sono un problema perché portano con sé una concezione dei partiti e della democrazia non proprio edificante.

«correre» a Milano, ma il è già prenotato il generale Giannattasio. A parte le beghe sulle liste, i militari sono un problema perché portano con sé una concezione dei partiti e della democrazia non proprio edificante.

Il leader socialista accusa «chi tesse la tela del ragno» contro la sua candidatura a palazzo Chigi. «Ma il destino dei ragni...» Forlani contro il Pds: ha tentato di cambiare le carte in tavola. E La Malfa critica Cossiga: «Aiuta Occhetto»

Craxi: «Qualcuno nella Dc trama contro di me»

Anche La Malfa dà ragione a Forlani: Cossiga sta dando una mano a Occhetto. Ma mentre il segretario del Pri critica il capo dello Stato per la commissione di storici, Forlani dice che tutto questo è iniziato per colpa del Pds.

rebbe spenta. Più o meno quello che dice La Malfa: il capo dello Stato ha contribuito a fare di Occhetto, che non avrebbe nulla da dire, un grande interlocutore. Tuttavia, la Dc, a differenza di La Malfa e nonostante le smentite, fa capire che la campagna elettorale intende portarla avanti proprio come nel '48.



Bettino Craxi firma autografi al termine della manifestazione del Psi a Milano

Una battuta più acida la riserva per De Mita, secondo cui «bisogna prima pensare alla locomotiva e poi al capotreno».

«Non è stato Cossiga, né siamo stati noi ad alterare i dati oggettivi della storia e ad ingannare i giovani. Il tentativo di cambiare le carte in tavola e rovesciare le responsabilità portando sul banco degli imputati i difensori della democrazia è venuto proprio dalle Botteghe Oscure e lì deve rientrare. Questo se vogliamo sul serio guardare avanti».

BRUNO MISERENDINO

ROMA. Anche La Malfa la pensa come Forlani: Cossiga con le sue esternazioni sul passato finisce per dare una mano al Pds. E anche Craxi, in fondo, teme effetti opposti a quelli desiderati.

la critica sul capo dello Stato. «Non è stato Cossiga, né siamo stati noi ad alterare i dati oggettivi della storia e ad ingannare i giovani. Il tentativo di cambiare le carte in tavola e rovesciare le responsabilità portando sul banco degli imputati i difensori della democrazia è venuto proprio dalle Botteghe Oscure e lì deve rientrare. Questo se vogliamo sul serio guardare avanti».

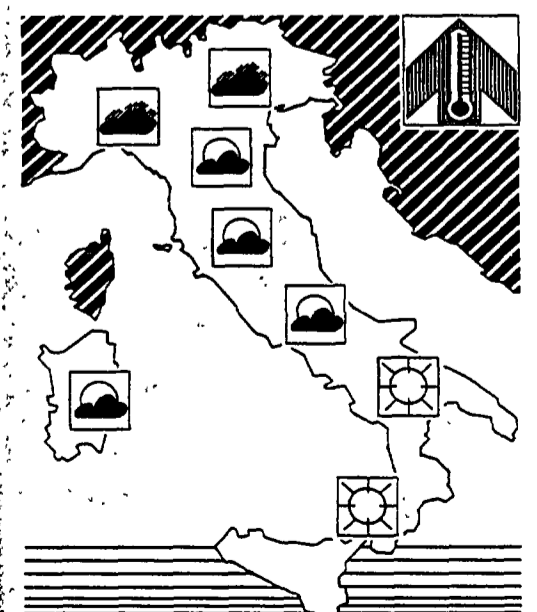
Diverso l'atteggiamento del Psi. Dopo aver sollecitato in ogni modo «una rilettera della storia» nei termini in cui la indica Craxi al Psi va benissimo che l'argomento venga tenuto vivo da Cossiga, anche se esiste anche a via del Corso il timore che gli eccessi del presidente finiscano per smuovere

da quella parte della Dc che non vuole accordargli in anticipo palazzo Chigi e infatti il segretario socialista parla di qualcuno che (nella Dc ndr) tesse la tela del ragno contro di noi. «Per il momento», dice Craxi, «ascolto e prendo nota ma è molto frequente il destino dei ragni che dopo tanto paziente lavoro si vedono distrutti tutta d'un colpo la rete».

Comunque andranno le cose, per Craxi un esempio di governo, nell'attuale situazione, è proprio la città di Milano. Il segretario socialista si è presentato sul palco del Lirico con Giampiero Borghini, indicato come «sindaco dell'unità socialista», dicendo che da questa città con la nascita della giunta «è partito un messaggio fatto di responsabilità e di stabilità». Quanto alla confusione e al rischio di grande frammentazione la colpa, per Craxi, è di chi non ha imboccato «la strada maestra dell'unità socialista».

Il documento deve essere ancora firmato, ma c'è da giurare che a Cariglia quando lo leggerà verranno i brividi: un po' per l'ingenuità che lo permea, un po' perché risente di forti suggestioni piconatrici. Ma tant'è: il segretario pensa di farcela, e di tenere assieme tante spinte diverse col collante della socialdemocrazia, che, afferma sicuro, «è la meta del presente, come il socialismo è una tappa che appartiene al passato». Verso questo approdo sembra ben disposto anche il deputato socialista Franco Piro, che ieri ha portato il suo saluto all'assemblea.

CHE TEMPO FA



IL TEMPO IN ITALIA: la pressione atmosferica sulla nostra penisola è in lenta graduale diminuzione per il sopraggiungere di una perturbazione di origine atlantica. Tale perturbazione si limita ad apportare fenomeni modesti che dalle regioni settentrionali si estenderanno gradualmente verso il centro e il sud della nostra penisola.

Table with 2 columns: TEMPERATURE IN ITALIA and TEMPERATURE ALL'ESTERO. Lists temperatures for various Italian cities and international locations like Amsterdam, London, Berlin, etc.

ItaliaRadio Programmi. Lists radio programs with times and topics like 'Rassegna stampa', 'Per il lavoro per la democrazia', 'Da Capo d'Orlando a Saronno contro il racket'.

L'Unità Tariffe di abbonamento. Lists subscription rates for different regions and types of subscriptions.